

# Filiera Corta Bio



Campagna promozionale a cura di:

**UNAPROBIO**

Unione Nazionale dei Produttori Biologici,

**S'ATRA SARDIGNA**

Organizzazione Produttori Biologici  
Sardegna-Trentino-Veneto-Basilicata

**ATI Filiera Corta BIO**

Puglia-Basilicata Campania

**ATI Filiera Corta BIO** Emilia-Veneto

**ATI Filiera Corta BIO** Lazio-Abruzzo

**ATI Filiera Corta BIO** Trentino-Sardegna-Sicilia

Cofinanziata dal



**MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI**



Con il partenariato di:

**Adoc**

**Icea**

**Uimec UIL**

## Introduzione

Il MIPAF, Ministero delle politiche agricole, ha approvato 6 progetti sulla Filiera corta presenti da 6 raggruppamenti di associazioni ed organizzazioni che operano nell'agricoltura biologica:

- **UNAPROBIO**, Unione Nazionale dei Produttori Biologici;
- **S'Atra Sardinia**, Organizzazione Produttori Biologici Sardegna-Trentino-Veneto-Basilicata;
- **ATI Filiera Corta BIO** Puglia-Basilicata Campania (Consorzio Puglia Natura-ConProBio Lucano, Consorzio BioMediterraneo);
- **ATI Filiera Corta BIO** Emilia-Veneto (AIAB EMILIA Romagna-AIAB Veneto);
- **ATI Filiera Corta BIO** Lazio-Abruzzo (ALAB Lazio, AIAB Abruzzo);
- **ATI Filiera Corta BIO** Trentino-Sardegna-Sicilia (ASAB Sardegna, ATABIO Trentino, Agrinova BIO 2000);

Ognuno dei 6 progetti è stato pensato come parte di una Rete Nazionale sulla filiera corta biologica da costituire e pertanto le azioni previste nei singoli progetti, a cominciare dai materiali informativi e comunicazionali, fino allo sviluppo dei gruppi di acquisto e di offerta e dei mercati contadini, saranno coordinate su scala nazionale visto che l'obiettivo comune delle organizzazioni che hanno promosso i progetti è quello di sviluppare e qualificare la filiera corta biologica, cioè il rapporto diretto tra consumatori e produttori biologici, singoli o organizzati.

Per lo stesso motivo nasce un sito web, [www.filieracortabio.it](http://www.filieracortabio.it) che sarà il collegamento costante dell'attività di filiera corta in tutte le regioni italiane.

I progetti hanno il partenariato attivo dell'**ADOC** (Associazione Consumatori), **ICEA** (Istituto per la Certificazione Etica ed Ambientale), **UIMEC UIL** (Coltivatori diretti della UIL)



## Perché la Filiera Corta

### Perché conviene al consumatore

Il consumatore ricerca prodotti genuini, naturali e sani contraddistinti da una qualità legata al rispetto e alla valorizzazione del territorio. Questo fenomeno sociale ha aperto nuove frontiere ad una commercializzazione che può creare enormi benefici al consumatore sia dal punto di vista economico, che della freschezza del prodotto.

Attraverso la Filiera Corta, il consumatore ha una migliore conoscenza delle qualità intrinseche del prodotto biologico e può conoscere chi lo produce.

### Perché conviene al produttore

La Filiera Corta si realizza quando si "accorcia" il numero degli intermediari com-

merciali presenti lungo la catena che porta il prodotto dal campo alla tavola. Fatto 1 euro il prezzo al consumo di un prodotto, in un circuito "normale" al produttore non andrà più di 0,20/0,30 euro. Nella filiera corta lo stesso prodotto lo potremo trovare a 0,70 euro, ma il 100% di quel 0,70 euro va al produttore.

### Perché conviene all'ambiente

Privilegiare il consumo e l'acquisto dei prodotti locali crea valore aggiunto sul territorio oltre ad incentivare la biodiversità delle produzioni. Ma c'è anche un vantaggio derivante dal minor percorso che le merci fanno e quindi dal minor inquinamento provocato dallo spostamento dei prodotti.

La Filiera Corta si fa organizzando i produttori ed i consumatori. È fondamentale, per il successo di questo modello, che si instauri un rapporto paritario tra gruppi d'offerta e gruppi di domanda: due strutture che si incontrano, si conoscono e si associano. Da un lato, i piccoli produttori, associandosi, offrono un servizio migliore ai consumatori garantendo la continuità dei prodotti, presentando la propria azienda e i problemi produttivi che si affrontano quotidianamente. Dall'altro lato, i consumatori associandosi creano una domanda aggregata, scelgono i produttori per le forniture ed insieme ad essi programmano le produzioni e le consegne, nel massimo rispetto possibile della stagionalità.



## Perché Biologica

Perché l'agricoltura biologica non è solo un metodo produttivo, ma è anche un modello di sviluppo rurale che si propone di tutelare e valorizzare, senza l'uso di pesticidi e concimi di sintesi chimica e tecniche inquinanti, l'ambiente e le risorse naturali. L'agricoltura biologica è quindi lo strumento migliore per rispondere alle esigenze di cibo buono, pulito e giusto; **buono** perché l'agricoltura biologica esalta le caratteristiche specifiche ed il gusto dei prodotti e delle varietà locali; **pulito** perché il metodo biologico vieta ogni sostanza di sintesi chimica; **giusto** in quanto è rispettoso dell'ambiente, nell'ottica del diritto delle future generazioni ad un pianeta ecosostenibile.

Non a caso per la Commissione Europea l'agricoltura biologica "è uno strumento tra i più importanti per ottenere prodotti di qualità compatibili con l'ambiente" (dal Piano di Azione Europea - 2004).



Perché l'agricoltura biologica è normata dal Reg. CEE 834/2007 che prevede regole precise per la coltivazione, l'allevamento e per l'utilizzo dei mezzi tecnici necessari. Sono esclusi dall'intero ciclo produttivo le sostanze di sintesi chimica e vengono favorite tutte le tecniche naturali e in sintonia con il ciclo biologico delle piante e degli animali. I prodotti biologici sono sicuri perché controllati lungo tutta la filiera di produzione, trasformazione e commer-



cializzazione, secondo regole omogenee in tutta Europa, da parte di Organismi di Controllo appositamente autorizzati dagli Stati Membri.

**Una Filiera Corta se non è biologica, non è né etica, né sostenibile, perché non rispetta l'ambiente in cui viviamo e non è rispettosa della salute dei consumatori.**

## Attenzione al packaging

Packaging, cioè modalità di confezionamento. I consumatori ed i produttori devono porre sempre maggiore attenzione a come vengono confezionati i prodotti: utilizzare meno plastica possibile, più in generale ridurre gli imballaggi, anzi eliminarli quando sono davvero inutili. Attraverso la Filiera Corta è possibile perché è vero che l'imballaggio è tanto più complesso e costoso (per l'ambiente) quanto più è lunga la filiera dal produttore al consumatore. Un modo virtuoso di riduzione degli imballaggi si ottiene anche quando i produttori organizzati sono in grado di fornire distributori self service di alcuni prodotti (per esempio latte, ma anche la stessa frutta).

## Come si declina la filiera corta

### 1. Vendita diretta in azienda

Questa è la forma più semplice di filiera corta. Il produttore apre, in genere nella stessa azienda, uno spaccio per la vendita dei prodotti propri. Fino al 2001 tale attività era disciplinata dalla Legge 59 del 1963, poi modificata con la legge di orientamento (il Decreto Lg.vo 228/2001) che ha aumentato le possibilità di vendita diretta e le agevolazioni per i produttori che organizzano presso la propria azienda o anche in luogo fisso fuori dall'azienda, la vendita delle proprie produzioni. **L'obbligo per il produttore è che metta in vendita produzioni della sua azienda in misura prevalente rispetto al totale delle produzioni offerte ai consumatori, con la possibilità di integrare anche con prodotti di altri contadini ed allevatori.**

Anche la vendita diretta, al di fuori o entro la propria azienda, è soggetta alle normative sanitarie e fiscali delle normali attività commerciali. I pregi di questa forma di filiera corta sono enormi: il consumatore parla direttamente con il produttore; se si tratta di spaccio aziendale può conoscere anche l'azienda, il modo di coltivazione ed il rispetto per l'am-

biente delle produzioni biologiche. Infine il produttore riesce a valorizzare la stagionalità delle proprie produzioni come in nessuna altra forma di vendita.

Non tutti i consumatori possono fare gli acquisti spostandosi sempre in campagna, presso le aziende agricole; inoltre alcune aziende non sono situate in località facilmente raggiungibili da parte dei consumatori.

Un elenco di aziende con vendita diretta lo si può trovare sul sito

[www.filieracortabio.it](http://www.filieracortabio.it).

### 2. I Mercati contadini

In tutte le regioni italiane si sono sviluppati fierucole e mercatini di produttori biologici, qualche volta in abbinamento a mercati civici già esistenti per le produzioni convenzionali, **molto più spesso questi mercatini**

**sono destinati esclusivamente a produzioni biologiche.** La normativa legislativa di riferimento è il D.L.vo 228/2001, da un lato, ed il Decreto mipaf 20.11.2007 "Regolamento dei mercati di vendita diretta degli imprenditori agricoli" dall'altro. Occorre fare attenzione e distinzione tra ambulanti, cioè commercianti, e produttori che vendono nei mercati. Non necessariamente un banco di frutta e verdura di un





mercato ortofrutticolo è gestito da un produttore, più di una volta chi lo gestisce è un commerciante. I mercati contadini, invece, per essere definiti tali, sono aperti solo ai produttori agricoli. **I mercatini del biologico sono diffusi in tutte le regioni italiane e spesso in alcune regioni sono organizzati con frequenza settimanale o almeno mensile.** Ovviamente, per il consumatore, i mercatini assumono maggiore valenza quanto più sono frequenti giacché il fatto di vendere uno o due volte al mese vincola assai il consumatore a ricordarsi della data di apertura ed ad organizzarsi di conseguenza. **E poi la frutta e la verdura non si può acquistare una o due volte al mese.**

**Il mercato dei produttori deve/può prevedere il coinvolgimento delle associazioni di consumatori per verificare la politica dei prezzi**, per esempio, ma anche per organizzare, insieme ai produttori, attività di informazione e culturali in genere. Il mercato dei produttori deve possedere un proprio regolamento a garanzia sia dei produttori che dei consumatori e viene autorizzato dal Comune in cui lo si vuole istituire, nel rispetto delle normative che lo stesso Comune ha adottato



in armonia con il Decreto mipaf 20.11.2007. Un elenco di mercati contadini dove ci sono produttori biologici lo si può trovare sul sito [www.filieracortabio.it](http://www.filieracortabio.it).



### 3. Gruppi d'acquisto e Gruppi di offerta



#### Normativa sui Gruppi di Acquisto

Sono quelle organizzazioni di consumatori, informali o dotate di un proprio statuto, che decidono di riunirsi per acquistare i prodotti biologici direttamente dal produttore o da gruppi di produttori organizzati con piccole/medie piattaforme, beneficiando di un taglio importante sul prezzo finale dovuto, appunto, all'accorciamento della filiera di vendita. **La filosofia di un gruppo d'acquisto va anche oltre al calo del prezzo; di fatto gli aspetti etici e sociali sono sempre in primo piano e attentamente valutati come ad esempio la tutela e la salvaguardia ambientale, la valorizzazione delle culture e colture tradizionali e delle aree di produzione, lo stretto legame prodotto/ territorio e, non ultimo, il rispetto delle condizioni di lavoro agricolo.**

Quando i Gruppi di acquisto si costituiscono formalmente, dal punto di vista fiscale la loro attività di acquisto e distribuzione prodotti ai soci non ha carattere commerciale; per cui non è obbligatoria la contabilità dei soggetti IVA. Anche al fine delle imposte il Gruppo di Acquisto non genera reddito imponibile, e dunque non è soggetto a tas-

sazione, se esercita la propria attività solo verso i propri soci e se possiede uno statuto che rispetta i principi di non suddivisione degli utili tra i soci, di democrazia interna e di trasparenza nella nomina degli organi dirigenti.

Per dotarsi di uno statuto non serve atto notarile; atto costitutivo e statuto si possono registrare alla Agenzia delle Entrate entro 30 giorni dall'atto formale di costituzione. Uno statuto tipo di Gruppo di Acquisto lo si può trovare sul sito [www.filieracortabio.it](http://www.filieracortabio.it).

#### Come funziona un Gruppo di Acquisto

I partecipanti al gruppo definiscono i prodotti su cui intendono eseguire gli acquisti collettivi; in base a questa lista i diversi soci compilano un ordine che verrà poi trasmesso, in genere via e-mail, ad un capo gruppo o coordinatore il quale, trasmetterà a sua volta l'ordine o ai singoli produttori o ai



gruppi organizzati di produttori. Nella fase successiva il produttore e/o l'organizzazione tra produttori provvederà a rendere disponibile le merci o a consegnarle direttamente al capo-gruppo che smisterà alle singole famiglie.

Alcuni gruppi d'acquisto hanno assunto come obiettivo prioritario la sensibilizzazione del consumatore alle problematiche dello sviluppo sostenibile e l'educazione al consumo critico; per questo hanno assunto la denominazione di **GAS (Gruppo di Acquisto Solidale)**. **Solidarietà tra consumatori; solidarietà tra consumatori e ambiente; solidarietà tra consumatori e produttori.**

Il punto di forza del Gruppo d'acquisto è **l'impegno volontario** che si esercita sia nella raccolta degli ordini che nelle consegne. È facoltà del Gruppo riconoscere ad un suo collaboratore un piccolo compenso per le attività svolte; più spesso tali compiti sono assolti in modo volontario ruotando le persone impegnate in tale compito.

**È indispensabile disporre di un locale dove ricevere le merci:** uno scantinato, un garage, o un locale presso scuole o parrocchie. Tali locali, fermo restando l'esi-



genza del decoro e del rispetto delle norme sanitarie, non sono soggetti ai controlli igienico-sanitari o di carattere urbanistico di un normale esercizio commerciale.

### Un Gruppo di Offerta

Se è giusto ed utile che i consumatori si organizzino, altrettanto lo è per i piccoli produttori. Infatti, per dare maggiori garanzie ai consumatori in ordine alla continuità delle forniture, ma anche alla verifica della qualità e della salubrità dei prodotti, è necessario aggregare l'offerta dei prodotti. Un piccolo produttore da solo non può fornire questi requisiti. Il gruppo di offerta deve avere regole snelle e democratiche al suo interno; può essere una cooperativa o una società agricola; deve disporre di locale idoneo per la prima lavorazione del prodotto (lavaggio, selezione e confezionamento). **Aggregandosi, i piccoli produttori risolvono con più efficacia anche i problemi di trasporto abbattendo i relativi costi.** Il Gruppo di Offerta deve garantire ogni settimana un listino aggiornato.



## Testimonianze di filiera corta bio

### Gruppo di Acquisto - Associazione La Credenza (Trentino)

Costituito nel 2000, acquista prodotti biologici certificati, direttamente da piccoli produttori ed esclusivamente per i soci. Attualmente **comprende più di 450 famiglie associate**, organizzate in 13 gruppi satellite (zone). I criteri che adotta per l'acquisto dei **prodotti sono orientati alla riduzione al minimo dell'impatto ambientale** (minima distanza possibile, minimo imballo...) e alla rivalutazione dei piccoli produttori di prodotti biologici. La scelta del produttore è basata su un'attenta analisi che tiene conto anche della vocazione della terra (si scelgono prodotti adatti a quel contesto climatico-

ambientale). Questo metodo di acquisto favorisce la sopravvivenza dei piccoli produttori di qualità, delle economie diffuse e contrasta il metodo della grande distribuzione globalizzata che tende ad uniformare il mercato e a strozzare le piccole realtà.

**La Credenza vive solamente attraverso l'impegno dei soci che devono essere disponibili nelle varie attività dell'associazione.** Per questo i prodotti arrivano al socio allo stesso prezzo praticato dal produttore, tramite un servizio di prenotazione sul web dell'Associazione. La particolare struttura dell'Associazione, che prevede un limite numerico per ogni zona, permette di coniugare la crescita numerica al mantenimento dei rapporti umani tipici dei piccoli gruppi. L'intreccio di relazioni che si forma in questo lavoro di gruppo crea socialità e solidarietà e si differenzia anche per questo dalla spesa allo scaffale del supermercato.



Organizza per i soci e per la comunità dove opera **iniziative culturali che promuovono una sana alimentazione, la coltivazione di prodotti biologici, e più in generale la conservazione e il rispetto dell'ambiente, la riduzione dei rifiuti, il risparmio energetico e il consumo critico.**



### Gruppo di offerta RETEBIO (Emilia Romagna)

Nasce a fine 2006; RETEBIO è una cooperativa agricola con lo scopo di commercializzare le produzioni alimentari biologiche, etiche e solidali nel rispetto dei criteri di uno sviluppo sostenibile.

In particolare viene privilegiato lo scambio di prodotti tra gli associati e la commercializzazione diretta "dal Produttore al Consumatore".

RETEBIO a differenza di altre strutture cooperative di agricoltori, non nasce con lo scopo di commercializzare tutto il prodotto dei soci, ma per accomunare le produzioni dei soci e metterle in rete finalizzando la produzione alla filiera corta negli spacci aziendali dei soci e nei mercatini.

Questo sistema commerciale è reso possibile da una programmazione delle vendite e da una conseguente programmazione delle produzioni. L'attività di RETEBIO si esplica nella distribuzione, anche bisettimanale,

dei prodotti alle aziende socie tramite due furgoni isotermitici dei quali il più grande è anche refrigerato. Distribuendo dunque prodotti già prenotati, la cooperativa non abbisogna di ampi spazi di magazzino e di conservazione, la rotazione (in rete) dei prodotti nel più breve tempo possibile agevola dunque la freschezza degli stessi e non appesantisce la struttura di onerose spese di magazzino. RETEBIO utilizza una cella frigorifera della cooperativa socia La Collina di Reggio Emilia.

### La Terra e La Piazza Mercato contadino - Cagliari

È un mercato contadino, dentro la città di Cagliari in Via Po 1, dove si trovano sia i produttori biologici che quelli convenzionali, in aree separate e segnalate. Si svolge con cadenza settimanale fin dal



novembre 2008. È gestito dalla UIMEC (Coltivatori della UIL), dall'ASAB Sardegna (Assoc. Agric. Biologica) e

dall'ADOC (Assoc. Consumatori). **Dispone di un regolamento interno che regola: i prezzi di vendita, le modalità di rilevamento dei prezzi, gli obblighi di certificazione dei prodotti.** Ogni produttore deve vendere solo prodotto locale e completare la gamma con prodotti fuori regione solo per le produzioni che nella stessa regione non sono disponibili (es. alcuni tipi di frutta). La UIMEC controlla, attraverso i Piani colturali, il rispetto di questa norma. L'ADOC, invece, rileva settimanalmente l'andamento dei prezzi all'ingrosso e al minuto, attraverso il quale si stabilisce il range nel quale deve stare il prezzo di vendita sia dei prodotti convenzionali che di quelli biologici; pur non essendo stabilito dal singolo produttore, **il prezzo garantisce un equo reddito al contadino ed un risparmio per il consumatore, calcolato sulla vendita al minuto, di almeno il 20% che raggiunge almeno il 30% per vendite a collo intero (cassa o cartone).** Al mercato vengono organizzate attività di informazione e promozione sui prodotti e sull'agricoltura biologica. Prodotti disponibili: ortofrutta, vino, olio, miele, formaggi, pane, insaccati, confetture e conserve. Prossime disponibilità: carni e pesci.

### Azienda Agricola Biologica QUERCETA – Putignano (BA)

L'azienda agricola Biologica QUERCETA, gestita dai giovani fratelli Gianluca, Piero e Amalia Gigante, è da anni impegnata nella produzione e vendita di prodotti locali biologici.

**Coltiva i terreni a cereali e foraggi producendo gli alimenti destinati all'allevamento bovino e suino, tutti condotti rigorosamente con metodo biologico e certificati da ICEA.**

Produce latte, formaggi e latticini freschi, carni fresche e salumi stagionati.



L'azienda è impegnata in tutte le fasi, dalla coltivazione, alla trasformazione e vendita. Ha scelto la filiera corta aprendo un punto vendita presso il centro aziendale ed un altro nel vicino paese, dove è possibile acquistare il latte fresco direttamente dal distributore automatico, portando con se la bottiglia.

**Inoltre collabora all'apertura di farmers market in città, organizza giornate di fattoria didattica con visite e degustazioni**

in azienda, partecipa inoltre attivamente al progetto del Consorzio Puglia Natura per l'avvio di un magazzino al servizio della rete G.A.S. di Bari affidato al circolo ARCI Eco, Bio e Equo in via Mameli,5.

L'Azienda Agricola Querceta è anche un luogo di formazione per scoprire tutti i segreti della campagna pugliese; presso la Fattoria d'animazione Querceta i ragazzi scoprono che cosa si coltiva nelle campagne pugliesi, il percorso che fa il cibo prima di arrivare sulla tavola, chi lo produce e come lo produce.

### Gruppo di Offerta Agrinova (Sicilia)



L'organizzazione di produttori biologici Agrinova Bio 2000 raggruppa una sessantina di piccoli produttori di agrumi e di ortaggi; ha sviluppato soprattutto negli ultimi anni la filiera corta attraverso diverse iniziative:

uno spaccio aziendale presso il magazzino di Acireale (CT); il rapporto diretto con diversi gruppi di acquisto italiani; l'avvio di un punto vendita a Bruxelles gestito insieme a S'Atra sardigna ed un produttori locali; la consegna, sempre sul territorio belga, dei prodotti biologici su prenotazione e abbonamento settimanale (oltre 400 famiglie hanno aderito a quest'ultima forma di filiera corta nell'arco di pochi mesi dall'avvio dell'esperienza).

Agrinova Bio 2000, grazie alla organizzazione interna, può garantire un'attività tecnica di supporto ai produttori con visite aziendali periodiche ed una verifica costante della qualità delle produzioni. **Allo stesso tempo si impegna nella realizzazione di iniziative anche sul piano culturale e dello sviluppo locale.**



## Le Associazioni che promuovono il progetto

### Unaprobio

Loc. Magangiosa - 09028, Sestu (CA);  
Tel. 070.22275; [info@unaprobio.it](mailto:info@unaprobio.it);  
[www.unaprobio.it](http://www.unaprobio.it)

Unione Nazionale dei Produttori Biologici, con più di 6.000 aziende rappresentate è la più numerosa organizzazione di produttori biologici italiani.

### Agribio Piemonte

Loc. S. Sebastiano,1 - 12050 Cissone (CN);  
Tel. 0173.748211; [info@agribionotizie.it](mailto:info@agribionotizie.it);  
[www.agribionotizie.it](http://www.agribionotizie.it)

Associazione regionale del Piemonte svolge attività di promozione del biologico, servizi tecnici e commerciali ai produttori e formazione professionale

### Caseificio Sociale Santa Rita soc. coop. agricola

Via Pompeano, 2290/1 - 41028, Seramazzoni (MO); Tel. 0536.950193;  
[info@caseificiosantarita.com](mailto:info@caseificiosantarita.com);  
[www.caseificiosantarita.com](http://www.caseificiosantarita.com)

Organizzazione di Produttori biologici di parmigiano reggiano impegnata nella promozione dell'agricoltura biologica e delle produzioni di montagna

### Byosibaris soc. coop. agricola

C.da Mezofato, 42 - 87060, Cantinella di Corigliano Calabro (CS); Tel. 098.380533;  
[info@minisci.it](mailto:info@minisci.it); [www.minisci.it](http://www.minisci.it)

Organizzazione di Produttori biologici collegata al Gruppo Minisci impegnata nella produzione di olio extravergine d'oliva, frutta (clementine IGP in particolare), ortaggi freschi e trasformati.

### CON.CA.BI

Via Ingegno - Zona P.I.T. Lotto 35 - 84087, Sarno (SA); Tel. 081.955483;  
[concabi@concabi.it](mailto:concabi@concabi.it)

Organizzazione di produttori del settore ortofutticolo della Campania specializzata nella produzione di ortaggi.



### Consorzio Biogargano

Piazza Marconi, 11 - 71000, Foggia;  
Tel. 0881.775402; [www.biogargano.it](http://www.biogargano.it)

Consorzio misto con attività esterna tra l'Ente Parco Nazionale del Gargano e le Imprese operanti nel campo dell'agricoltura biologica e prodotti tipici dello stesso Parco.

### Consorzio Daunia & Bio

Viale 2° giugno, 208 - 71016, San Severo; Tel. 0882.225712; [info@dauniaebio.it](mailto:info@dauniaebio.it);  
[www.dauniaebio.it](http://www.dauniaebio.it)

Consorzio di valorizzazione delle produzioni degli associati produttori biologici pugliesi

### El Tamiso soc. coop. agricola

Corso Stati Uniti, 50/14 - 35127, Padova; Tel. 049.8705121; [info@eltamiso.it](mailto:info@eltamiso.it);  
[www.eltamiso.it](http://www.eltamiso.it)

Cooperativa di produttori agricoli che pratica l'assistenza tecnica ai soci, la trasformazione e commercializzazione, in particolare dell'ortofrutta.

### Iris soc. coop. agricola

Località cascina Corteregona, 1 - 26030 Calvatone (Cremona); Tel. 037.597115;  
[commerciale@irisbio.com](mailto:commerciale@irisbio.com); [www.irisbio.com](http://www.irisbio.com)

Cooperativa di soci lavoratori che, promuove l'agricoltura biologica ed opera nell'ortofrutta e nella produzione di cereali e pasta.

### La Terra e il Cielo soc. coop. agricola

Zona P.I.P.n. 229H, Fraz. Piticchio - 60011, Arcevia (AN); Tel. 0731.981906 ;  
[info@laterraeilcielo.it](mailto:info@laterraeilcielo.it); [www.laterraeilcielo.it](http://www.laterraeilcielo.it)

Cooperativa che promuove l'agricoltura biologica e trasforma e commercializza direttamente le proprie produzioni agricole: cereali e pasta.

### La Primavera soc. coop. agricola

Via Manzoni, 99 - 37059, Loc. Campagnola di Zevio (VR); Tel. 045.8731731;  
[www.cooperativalaprimavera.it](http://www.cooperativalaprimavera.it)

Organizzazione di produttori biologici, socio fondatore della BRIO, una srl che commercializza ortofrutta ed altri prodotti biologici in special modo nella Grande Distribuzione.

### Prober soc. coop. agricola

Piazza dei Martiri 1 - 40121, Bologna; Tel. 051.4211342; [prober@prober.it](mailto:prober@prober.it);  
[www.prober.it](http://www.prober.it)

Cooperativa formata dalla omonima Associazione e da alcuni suoi soci; si occupa della valorizzazione dell'agricoltura biologica e biodinamica, attraverso i servizi alle aziende associate, la ricerca e sperimentazione.

## A.R.A.C.

Via Baullo, 3 – Montalto Uffugo (Cosenza); Tel. 0984.932655; [info@dulcizia.it](mailto:info@dulcizia.it); [www.dulcizia.it](http://www.dulcizia.it)

Organizzazione di Apicoltori calabresi che opera attraverso attività di assistenza tecnica e commerciale e formazione dei propri soci.

## ConProBio Lucano

Az. Pantanello, S.S. 106 Km 448,2 - 75010, Metaponto (MT); Tel 0835.1825603; [info@conprobio.it](mailto:info@conprobio.it); [www.conprobio.it](http://www.conprobio.it)

Consorzio di Produttori Biologici Lucani che raccoglie e commercializza direttamente le produzioni ortofrutticole dei soci.

## S'Atra Sardinia

### società cooperativa agricola

Località Magangiosa – 09028, Sestu (CA); Tel. 070.22275; [info@satrasardigna.it](mailto:info@satrasardigna.it); [www.satrasardigna.it](http://www.satrasardigna.it)

Organizzazione di piccoli produttori biologici che presenta ai consumatori i prodotti dei soci sia con punti vendita diretta che sui mercati internazionali: ortofrutta, formaggi pecorini, vino, olio, pasta, confetture, miele.

## Agrinova

### Associazione Produttori Agrobiologici

Via Anzalone, 12 bis/E – 95024, Acireale (CT); Tel. 095.877811; [info@agrinovabio2000.it](mailto:info@agrinovabio2000.it); [www.agrinovabio2000.com](http://www.agrinovabio2000.com)

Cooperativa agricola di produttori e tecnici agronomi che opera nel campo agrumicolo e degli ortaggi sia sul mercato locale (spaccio aziendale) che su quello internazionale.

## ATABIO Trentino

Via Giusti, 40 – 38100, TRENTO; Tel. 046.1915575; [atabio.trentino@gmail.com](mailto:atabio.trentino@gmail.com)

Associazione che svolge attività di promozione dell'agricoltura biologica e dei suoi prodotti; è il soggetto attuatore del Piano Provinciale del Trentino per l'agricoltura biologica.



## ALAB, Associazione Laziale Agricoltura Biologica e Biodinamica

Via degli Archi, 1 – 02049, Torri in Sabina (RI); Tel. 076.562370; [alab@agroantellini.it](mailto:alab@agroantellini.it); [www.associazionealab.it](http://www.associazionealab.it)

Associazione che svolge attività di promozione dell'agricoltura biologica e dei suoi prodotti; fa parte della Commissione Regionale per l'Agricoltura Biologica.

## AIAB Abruzzo

Via Cesare de Lollis n.86 - 66100, CHIETI; Tel. 0781.348071; [aiab.abruzzo@aiab.it](mailto:aiab.abruzzo@aiab.it)

Associazione che svolge attività di promozione dell'agricoltura biologica e dei suoi prodotti attraverso seminari, corsi, manifestazioni di vario tipo e servizi ai soci produttori e consumatori.

## AIAB Emilia-Romagna

Via Nazario Sauro, 2 – 40121, BOLOGNA; Tel. 051.6486694; [aiab.er@aiab.it](mailto:aiab.er@aiab.it); [www.aiab-emiliaromagna.it](http://www.aiab-emiliaromagna.it)

Associazione di produttori tecnici e consumatori che svolge attività di promozione dell'agricoltura biologica con la formazione, l'assistenza tecnica, facilitando anche la costituzione di gruppi di offerta, mercatini biologici e vendita diretta.

## AIAB Veneto

C.so Stati Uniti, 50 sc. B - 35127, Padova; Tel. 049.8687176; [info@aibveneto.org](mailto:info@aibveneto.org); [www.aibveneto.org](http://www.aibveneto.org)

Associazione regionale di promozione dell'agricoltura biologica cui aderiscono produttori, trasformatori, tecnici e consumatori; si occupa di mercatini, mense collettive, filiera corta, pubblicazioni, bioturismo.

## Consorzio Puglia Natura

Via O. Serena 38 – 70126 Bari; Tel.080 5530049; [puglianatura@tiscalinet.it](mailto:puglianatura@tiscalinet.it); [www.puglianatura.it](http://www.puglianatura.it)

Consorzio cui aderiscono aziende e consumatori pugliesi interessati allo sviluppo e alla valorizzazione dell'agricoltura biologica.



## Consorzio BioMediterraneo

Via Benedetto Croce, 10 – Salerno; Tel. 0883.592225; [info@biomediterraneo.it](mailto:info@biomediterraneo.it); [www.biomediterraneo.it](http://www.biomediterraneo.it)

Consorzio che raggruppa produttori biologici singoli, o a loro volta consorziati; svolge attività di promozione e qualificazione delle forme di commercializzazione collettiva dei prodotti agroalimentari biologici tipici.

## ASAB Sardegna

Località Magangiosa, c.p. 238/N – 09028, Sestu (CA); Tel. 070.22125; [asabsardegna@tiscali.it](mailto:asabsardegna@tiscali.it)

Associazione di produttori, consumatori e tecnici che svolge attività di promozione dell'agricoltura biologica con la formazione, l'assistenza tecnica, facilitando anche la costituzione di gruppi di offerta, mercatini biologici e vendita diretta.



# I partner del progetto

## Adoc

Via Tor Fiorenza, 35 - 00199, Roma; Tel. 06.45420928 ; [info@adoc.org](mailto:info@adoc.org); [www.adoc.org](http://www.adoc.org)  
Associazione nazionale per la difesa e l'orientamento dei consumatori, degli utenti, dei risparmiatori, dei malati, dei contribuenti.

## Icea

Via Nazario Sauro, 2 – 40121, Bologna; Tel. 051.272986; [icea@icea.info](mailto:icea@icea.info); [www.icea.info](http://www.icea.info)  
Istituto per la Certificazione Etica ed Ambientale; controlla e certifica aziende biologiche e di altri settori che svolgono la propria attività nel rispetto dell'ambiente, della dignità dei lavoratori e dei diritti dei consumatori.

## Uimec Uil

Via Alessandria, 112 – 00198, ROMA; Tel. 06.45479510; [info@uimecuil.it](mailto:info@uimecuil.it); [www.uimecuil.it](http://www.uimecuil.it)

Organizzazione sindacale dei contadini aderente alla UIL; socio costituente della COPAGRI, Confederazione Produttori Agricoli

# Vorrei saperne di più

## Come posso fare per costituire un Gruppo di Acquisto o un Gruppo di Offerta?

Per approfondimento e contatti visitate il sito [www.filieracortabio.it](http://www.filieracortabio.it) dove troverete tutte le informazioni necessarie allo sviluppo della filiera corta nel vostro territorio.

### Gli sportelli informativi territoriali

Sullo stesso sito trovate **l'indirizzo del più vicino sportello territoriale Filiera Corta Bio** nel quale potete ricevere altre copie di questa brochure e chiedere, per esempio, di organizzare una riunione con i consumatori che voi conoscete e sono interessati a costituire un Gruppo di Acquisto; inoltre **potrete conoscere il gruppo di produttori più vicino alla vostra città.**

### Campagna promozionale a cura di:

**UNAPROBIO** Unione Nazionale dei Produttori Biologici,

**S'ATRA SARDIGNA** Organizzazione Produttori Biologici Sardegna-Trentino-Veneto-Basilicata

**ATI Filiera Corta BIO** Puglia-Basilicata Campania

**ATI Filiera Corta BIO** Emilia-Veneto

**ATI Filiera Corta BIO** Lazio-Abruzzo

**ATI Filiera Corta BIO** Trentino-Sardegna-Sicilia

### Cofinanziata dal

  
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



### Con il partenariato di:



[www.filieracortabio.it](http://www.filieracortabio.it)